

Codice A1607C

D.D. 5 maggio 2026, n. 305

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. - PONTECURONE (AL)
- Intervento: trasformazione di area boscata a prato, per la messa in sicurezza di cava
dismessa. - Autorizzazione Paesaggistica.**



ATTO DD 305/A1607C/2026

DEL 05/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. –
PONTECURONE (AL) – Intervento: trasformazione di area boscata a prato, per la
messa in sicurezza di cava dismessa. - Autorizzazione Paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla società NEORURALE S.p.a. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo

articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso

da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GESP/765/2025A/A1600A

Rif. n. 119194/A1607C del 06/08/2025

Rif. n. 131682/A1607C del 08/09/2025

Rif. n. 187942/A1607C del 05/12/2025

Rif. n. 20189/A1607C del 09/02/2026

Rif. n. 37096/A1607C del 09/03/2026

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

Comune: PONTECURONE (AL)

Intervento: trasformazione di area boscata a prato, per la messa in sicurezza di cava dismessa.

Istanza: NEORURALE S.P.A.

Esaminata l'istanza qui pervenuta dalla società Neorurale S.P.A., in data 06/08/2025, con nota prot. 119194 del 06/08/2025, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 09/03/2026,

considerato che in data 05/12/2025 e in data 09/02/2026, su richiesta del proponente sono stati prorogati i termini di presentazione delle integrazioni,

considerato che l'intervento previsto, consiste nella messa in sicurezza, con ritombamento e riprofilatura a piano campagna di un'area pari a circa 56.230 mq in parte, soggetta ad attività estrattiva sino all'anno 1985, con trasformazione di parte della superficie boscata esistente a destinazione a prato pari a circa 48.625 mq e formazione di una fascia arbustiva per circa 6.400 mq (larga 16 metri), nel Comune di Pontecurone (AL),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, appare sostanzialmente compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato, ai sensi dell'art 142, comma 1, lett g) – territori coperti da foreste e boschi del D.lgs 42/2004,

considerato che, a seguito del ristudio progettuale richiesto, la soluzione ivi rielaborata ha apportato delle modifiche migliorative dal punto di vista paesaggistico che propone il mantenimento di una parte della vegetazione arborea più pregevole e presente in una parte dell'area di progetto ed inoltre è stato predisposto un intervento di compensazione paesaggistica mediante la realizzazione di una nuova area boscata, per una superficie pari a 42.556 mq, nel limitrofo Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), su terreni ricompresi nell'ambito dell'Area Protetta del Po piemontese, nonché Sito di Interesse Comunitario (SIC) IT1180031 "Basso Scrivia",

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, a condizione che:

- nell'area oggetto di trasformazione boschiva proposta nei terreni ricadenti nel Comune di Pontecurone (AL), ove è previsto il mantenimento della zona boscata più pregevole, così come indicato negli elaborati progettuali integrativi, ma non esplicitamente quantificati, sia pertanto preservata una superficie di almeno 20.000 mq di bosco nella zona adiacente ai capannoni industriali (Cfr. "Tav 6 – Progetto di Ripristino");

- sia realizzato l'intervento di compensazione paesaggistica, che prevede la realizzazione di una nuova area boscata nel limitrofo Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), così come indicato nei documenti integrativi ivi trasmessi (Cfr. "Relazione Progetto di compensazione" e "Tav 8 - Rimboschimento compensativo").

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza Richiedente</i>	<i>istanza paesagg cava pontecurone neorurale</i>
2	<i>Relazione paesaggistica</i>	<i>2025-08 Pontecurone Relazione Paesaggistica_Def</i>
3	<i>Planimetria - Inquadramento</i>	<i>TAV1_inquadramento</i>

	<i>territoriale</i>	
4	<i>Inquadramento fotografico e fotosimulazioni</i>	<i>TAV7_fotosimulazioni</i>
5	<i>Planimetria-Quadro programmatico locale</i>	<i>TAV3_analisi_locale</i>
6	<i>Planimetria Stato di fatto</i>	<i>TAV4_stato_di_fatto</i>
7	<i>Planimetria progetto definitivo</i>	<i>TAV5_progetto</i>
8	<i>Planimetria progetto di ripristino</i>	<i>TAV6_progetto_ripristino</i>
9	<i>Relazione paesaggistica - integrazioni</i>	<i>1. Relazione paesaggistica integrativa</i>
10	<i>Relazione progetto compensazioni - integrazioni</i>	<i>2. Progetto di compensazione</i>
11	<i>Relazione agronomo forestale - integrazioni</i>	<i>4. Relazione Agronomico-Forestale_Pontecurone</i>
12	<i>Quadro programmatico sovralocale - integrazioni</i>	<i>TAV2_compressed</i>
13	<i>Quadro programmatico locale - integrazioni</i>	<i>TAV3_compressed</i>
14	<i>Planimetria Stato di fatto - integrazioni</i>	<i>TAV4_compressed</i>
15	<i>Planimetria progetto definitivo - integrazioni</i>	<i>TAV5_compressed</i>
16	<i>Planimetria progetto di ripristino - integrazioni</i>	<i>TAV6_compressed</i>
17	<i>Fotoinserimenti - integrazioni</i>	<i>TAV7_compressed</i>
18	<i>Planimetria rimboschimento compensativo - integrazioni</i>	<i>TAV8_compressed</i>
19	<i>Planimetria - stato di fatto vegetazione - integrazioni</i>	<i>TAV9_compressed</i>
20	<i>Elaborato fotografico - integrazioni</i>	<i>TAV10_compressed</i>

Distinti saluti.

I Funzionari Istruttori
dr.ssa Anna Tancredi
arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore

Arch. Caterina Silva

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
Via Mora e Gibin, 4 - 28100 NOVARA
PEC: urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 40078 del 13/03/2026 – integr. prot. n. 42089 del 17/03/2026
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: **PONTECURONE (AL)**
Trasformazione di area boscata a prato, per la messa in sicurezza di cava dismessa
Km 2+450 S.P.93 (N.C.T. fg. 1 mapp. 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 114, 117, 194)
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 13/03/2026 – integr. 17/03/2026
protocollo entrata richiesta n. 4074-A del 13/03/2026 – integr. n. 4278-A del 18/03/2026
RICHIEDENTE: Società Neorurale S.p.A. | *Privato*
Privato
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE**
DESTINATARIO: Regione Piemonte - *Settore Urbanistica Piemonte Orientale | Pubblico*

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto che l'istanza in oggetto è relativa alle opere per “*trasformazione di area boscata a prato, per la messa in sicurezza di cava dismessa*” sita in comune di Pontecurone (AL) al km 2+450 della SP 93;

Tenuto conto che tale “... *messa in sicurezza prevede, in sintesi, il ritombamento e la riprofilatura a piano campagna della cavità attualmente non ripristinata lasciata dalle attività di escavazione condotte prima del 1985. Essendo tale cavità stata ricolonizzata nel tempo dalla vegetazione, le attività di messa in sicurezza necessitano dell'intera rimozione della stessa, costituente allo stato attuale area boscata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 9 comma 1 lettera g), per complessivi 88.935 mq. ... Il dislivello da ritombare, per riportare l'area alla quota di piano campagna ... è quindi mediamente di circa 5-6 m. Si stima una necessità di volume di inerti per l'esecuzione dell'intervento di circa 332.000 mc ...*”;

Preso atto dalla “Relazione Paesaggistica integrativa” che “... *Sulla base delle indicazioni emerse durante le interlocuzioni tecniche con l'Ufficio regionale competente – Settore Urbanistica Piemonte Orientale - Direzione Ambiente, Energia e Territorio, è stata ridefinita la perimetrazione dell'area oggetto di intervento, con conseguente aggiornamento degli elaborati progettuali e della documentazione tecnica allegata ...*” e proposto in via definitiva “... *il mantenimento di una parte della vegetazione arborea più pregevole e presente in una parte dell'area di progetto ...*” oltre alla predisposizione di un intervento di compensazione paesaggistica mediante la realizzazione di una nuova area boscata, per una superficie pari a 42.556 mq, nel limitrofo Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), su terreni ricompresi nell'ambito dell'Area Protetta del Po piemontese, nonché Sito di Interesse Comunitario (SIC) IT1180031 “Basso Scrivia”;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., per gli effetti dell'art. 142, comma 1, lett. g) *territori coperti da foreste e da boschi*, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 nella tavola P2;

Preso atto dalla “Relazione Agronomica-Forestale” a firma del dott. Agr. [REDACTED] che “... *L'area di interesse viene classificata dalla carta forestale regionale come “area boscata”, in particolare come “robinieto” ... La superficie di bosco per la quale si chiede la trasformazione è di 48.625 mq, divisa in due lotti: lotto A: 42.289 mq - categoria prevalente saliceti e pioppeti ripari, da compensare; lotto B: 6.336 mq - categoria robinieti, in deroga alla compensazione ...*”;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c) della Legge Regionale n. 32 del 1 dicembre 2008, l'intervento in



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

esame risulta ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto *Settore Urbanistica Piemonte Orientale* della Regione Piemonte in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art.146 del citato decreto, con la quale è stata verificata "la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici" ed espresso "valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 in merito alla proposta progettuale presentata", condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nell'area oggetto di trasformazione boschiva proposta nei terreni ricadenti nel Comune di Pontecurone (AL), ove è previsto il mantenimento della zona boscata più pregevole, così come indicato negli elaborati progettuali integrativi, ma non esplicitamente quantificati, sia pertanto preservata una superficie di almeno 20.000 mq di bosco nella zona adiacente ai capannoni industriali (Cfr. "Tav 6 – Progetto di Ripristino");
- sia realizzato l'intervento di compensazione paesaggistica, che prevede la realizzazione di una nuova area boscata nel limitrofo Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), così come indicato nei documenti integrativi ivi trasmessi (Cfr. "Relazione Progetto di compensazione" e "Tav 8 - Rimboschimento compensativo").

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto coerente con i valori tutelati, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, condividendo le prescrizioni espresse da codesto Ente.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Lisa Accurti

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

Il responsabile dell'istruttoria

arch. Francesca Lupo

L'incaricato dell'istruttoria

arch. Simona Borla

